COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

Provincia di Verona

COMMISSIONE CONSILIARE TECNICA

Verbale della seduta svoltasi in data 17/09/2026 ore 18:30

Il giorno 17/09/2026 alle ore 18:30, presso la C.O.C. ubicata nella sede degli uffici tecnici del Comune si è riunita, in seduta pubblica, la Commissione Consiliare Permanente Tecnica, convocata ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Comunale, così composta:

Membri della commissione	Rappresentante	Presente	Assente
Montresor Marco	Presidente - Maggioranza	x	
Giacopuzzi Davide	Maggioranza	x	
Turazzini Chiara	Maggioranza	x	
Panarese Domenico	Maggioranza	x	
Allegri Giandomenico	Minoranza	x	
Dal Forno Gianfranco	Minoranza	x	

per discutere il seguente *Ordine del Giorno*:

Presentazione del progetto:
"S.E.V. SOCIETA' DI ESCAVAZIONE VENETA S.R.L.- Ampliamento della cava di sabbia denominata Ceolara sita in Comune di Sommacampagna (VR). Procedimento autorizzatorio unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 12/2024, Regolamento regionale n. 2/2025). Codice progetto: 18/26. Comunicazione della Regione Veneto prot. 0213633 del 10/04/2026 acquisita da codesto Ente al prot. 8305/2026 del 10/04/2026."

Presenzia il Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata, Urbanistica, Ambiente Arch. Sartori Paolo, anche in qualità di Segretario verbalizzante.

La seduta viene aperta, constatato il numero legale dei presenti, alle ore 18:35.

Con riferimento all'argomento all'O.d.G. viene fornita ai consiglieri presenti la seguente documentazione:

- testo in bozza della Relazione Istruttoria redatta dagli uffici a firma del Responsabile di Area;
- bozza della proposta di delibera riferita agli esiti istruttori.

Viene precisato che trattasi di documentazione non ancora definitiva che potrà subire delle modifiche e delle integrazioni prima del deposito agli atti del Consiglio Comunale.

Viene quindi data la parola all'Arch. Sartori per l'illustrazione, sotto il profilo tecnico dell'argomento all'O.d.G..

Sartori (sintesi dell'intervento):

Trattasi di valutare il progetto di ampliamento dell'attuale Cava Ceolara (presentato da SEV) riguarda un ambito già oggetto di autorizzazioni regionali plurime (a far data dal 1997) l'ultima delle quali, afferente al Lotto 1, del 2020.

L'intervento riguarda specificamente due AZIONI:

- la rimozione dei limi esistenti dentro il perimetro della CAVA ed in particolare ubicati nel Lotto 2 (di proprietà Comunale), già oggetto di valutazione consiliare a cui si rimanda (delibere n. 25/2025 e n. 8/2026) e della stipulazione di un Atto Aggiuntivo alla Convenzione Transattiva Notaio Tomezzoli (Rep. 74907 del 1997), sottoscritto tra le parti in data 25.02.2026 (in atti); volume di scavo mc. 18.000;
- ampliamento del Lotto 1, già autorizzato, mediante risagomatura interna con intervento sulla fiancata esistente verso il canale consortile e approfondimento dello scavo (da mt. 23,00 a mt. 35,50); volume di scavo mc. 469.800.

Va ricordato che l'attuale UTILIZZABILITA' deli Lotti 2 e 3 del progetto, per le finalità produttive stabilite dalla Regione nel PRAC, scade il 21.02.2027 (in riferimento all'Atto del 1997), data nella quale le aree devono tornare nel possesso del Comune, fatta salva la PROROGA già presentata da SEV in Regione, attualmente in fase istruttoria.

Dato atto di tutte le prescrizioni regionali previste nella citate autorizzazioni, si deve far presente che:

a) il progetto è contemporaneo con altri interventi di ampliamento relativi a Cava Betlemme (territorialmente limitrofa a Cava Ceolara) denominato CAVA RODIGINA ed alla medesima Cava Ceolara denominato CAVA CEOLARA 2;

b) risulta necessario (quindi) prevedere una valutazione complessiva degli affetti ambientali sul territorio determinati dai tre citati interventi, con particolare riferimento alla viabilità e (nello specifico) alla evidente criticità rappresentata dalla non adeguatezza del cavalcavia esistente sulla A4, utilizzato da tutte e tre le attività citate;

c) alla scadenza temporale della Convenzione del 1997 decadono i termini di utilizzo da parte della SEV delle aree comunali per le attività di escavazione, sia con riferimento al transito dei mezzi d'opera nei Lotti comunali (1 e 2) sia relativamente alla permanenza negli stessi dell'impianto esistente di selezione dei materiali estratti;

d) deve essere verificata l'ammissibilità degli interventi in progetto all luce delle disposizioni dell'Art. 30 della L.R. 18/2023, che rinvia alle condizioni previste delle autorizzazioni iniziali (che non vengono nel caso previste);

e) la superficie delle aree scavata dopo i tre interventi in progetto sarà di ben 67 ettari.

In tal senso si sono elaborate e sono indicate n. 8 Osservazioni / Integrazioni progettuali che entreranno a parte della proposta dei delibar unitamente ad un parere negativo sull'intervento in progetto.

Seguono alcune domande:

Dal Forno chiede chiarimenti sulle previsioni urbanistiche delle aree interessate dal progetto.

Si precisa che il nuovo PRAC ha di fatto bypassato i vincoli e le prescrizioni della pianificazione comunale.

Allegri chiede chiarimenti sulle disposizioni della L.R. 18/2023 citate, sui contenuti della Transazione del 1997 e sul progetto del Lotto 1 del 2020.

Vengono fornite le informazioni richieste.

A conclusione dell'illustrazione, la Commissione prende atto dei contenuti esposti, rinviando le determinazioni conseguenti alle successive fasi procedimentali.

Viene ricordato che, come da prassi normalmente utilizzata, la Commissione procede all'analisi e discussione degli argomenti all'O.d.g., rimandando, come nel caso in esame, al Consiglio la votazione sugli stessi.

Alle ore 19:40 viene conclusa la seduta.

Il Presidente	Il Segretario
Montresor Marco [redacted]	Paolo Sartori [redacted]